

L'interrogatorio

di Federico Berni

Indagini



● Siria Trezzi, 56 anni, Pd, sindaco di Cinisello dal 2013 al 2018. Si è dimessa da consigliera alla Mobilità della Città metropolitana

Lo ha ribadito anche ieri: «Il mio sogno era donare un polmone verde a Cinisello Balsamo». Siria Trezzi, ex sindaca del comune dell'hinterland finita agli arresti domiciliari venerdì con accuse di corruzione, ha risposto ieri alle domande del gip di Monza Patrizia Galucci, rilanciando la linea difensiva già sostenuta pubblicamente in passato, quando dichiarò di essere stata raggiunta dall'avviso di garanzia: «Ho agito per il bene della città, e con le mie scelte ho fatto risparmiare denaro pubblico ai cittadini». Nel frattempo l'esponente Dem un passo indietro ha deciso di

«Nessun favore, volevo il verde» L'ex sindaca di Cinisello si difende

Accuse di corruzione per i piani urbanistici. Il marito intercettato: qui ci guadagno

farlo, e con una lettera indirizzata al sindaco metropolitano Beppe Sala, ha rimesso la sua delega alla Mobilità alla Città metropolitana di Milano.

Nel merito dei reati ipotizzati dal pm Salvatore Bello, però, Trezzi, difesa dall'avvocato Vinicio Nardo, ha ribadito la sua estraneità. Le accuse della procura di Monza sono piuttosto pesanti, e si basano su indagini documentali, intercettazioni telefoniche e ambientali. In una di queste, per esempio Roberto Imberti, marito dell'ex sindaca (anch'egli agli arresti domiciliari), riferisce che «da questa storia — a proposito del piano di intervento urbanistico sulle aree agricole dell'Ovocoltura e del Grugnotorto — ci guadagno tra i 250 e i 300 mila euro». Secondo le accuse (per fatti risalenti nel 2015) Imberti avrebbe rivestito il ruolo del «faccendiere», come intermediario tra l'imprenditore Paolo Cipelletti, il terzo indagato raggiunto da misura cautelare degli arresti domiciliari, e la moglie Siria Trezzi, all'epoca sindaca pd dell'ex roccaforte della sinistra caduta e passata al centrodestra (come la confinante Sesto San Giovanni) alle ultime amministrative.

La promessa illecita sarebbe stata stretta essenzialmente tra Imberti e Cipelletti.

Via Torino Crollo da un balcone, illesi i passanti



Sicurezza L'intervento della polizia locale in via Torino. L'area della caduta è stata recintata

Calcinacci sulla promenade dello shopping

Paura in via Torino per la caduta di alcuni calcinacci da un balcone. Nessuno è rimasto ferito, ma probabilmente l'assenza di grandi flussi turistici e di shopping ha in questo caso evitato guai peggiori. I calcinacci si sono distaccati nel

pomeriggio dal cornicione di un balcone in uno stabile privato al civico 56. La polizia locale insieme al Nucleo intervento rapido del Comune ha messo in sicurezza e recintato l'area.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quest'ultimo avrebbe ottenuto grossi vantaggi in termini economici e di volumetrie dalla cessione dell'area verde del Grugnotorto (con una presunta «supervalutazione fino a 16 milioni») e dalla riqualificazione dei terreni dell'Ovocoltura. Imberti avrebbe dovuto fare pressioni sulla moglie, per ottenere benefici in termini di business e lavori alle imprese delle sue coop.

Trezzi e Imberti, in sede di interrogatorio di garanzia, hanno deciso di dare la loro versione (dove anche il secondo avrebbe detto di agire per il bene pubblico), mentre Cipelletti e gli altri due coinvolti, l'ex assessore ai Lavori pubblici Ivano Ruffa e l'ex consigliere comunale Franco Marsiglia, entrambi del Pd, hanno deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere. «La mia assistita ha chiarito di avere seguito la procedura che le è stata contestata perché così riusciva a ottenere vantaggi per la collettività con l'acquisizione del parco che è un'area dismessa», ha dichiarato l'avvocato Nardo, prima di aggiungere che Siria Trezzi «è molto provata per questa accusa che arriva a distanza di anni, visto il suo impegno che è stato sempre a favore della collettività, ma si è dimostrata molto combattiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Pattari

Infortunio nel cantiere Grave operaio edile

Nuovo incidente sul lavoro. Ieri pomeriggio un operaio italiano di 50 anni si è infortunato all'interno di un cantiere edile in pieno centro. L'uomo, soccorso dal 118, è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Raffaele, dove è stato ricoverato in osservazione per sospette fratture alle gambe passando poi in codice rosso. Secondo la ricostruzione della polizia, intervenuta in via Pattari, l'operaio è caduto da un trabattello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILAN ANTIQUES ART GALLERY

Giuseppe Renga



ACQUISTO DIPINTI - SCULTURE - OGGETTI - VASI
E MOBILI ANTICHI EUROPEI E CINESI.
CHIAMATECI O MANDATE LE FOTO ORA, CONCORDEREMO
INSIEME LE MIGLIORI VALUTAZIONI DI MERCATO.

Mandate foto su WhatsApp al 3662441685

Chiamate ora 02 29404067 - 3662441685

renga.milan@gmail.com - www.milaneantiques.com

Milán & Antiques SRL - Via Carlo Pisacane 59 - 20129 Milano



Anticonline.net
Scopri l'eccellenza dell'antiquariato
nella nostra nuova galleria on-line.

Anticonline: la collezione d'antiquariato
selezionata da Di Mano in Mano.
Arredi e complementi dal XVI al XIX secolo,
opere d'arte dal '400 al XX secolo.

320 822 8043
www.anticonline.net

Anticonline
by Di Mano in Mano



CORRIERE DELLA SERA

Ogni venerdì in edicola
con Corriere della Sera